

## Passante Nord, il ministro Matteoli: "Si farà"

di Valerio Varesi

**Verso l'affidamento a Società Autostrade, ma progetto da rivedere**



Nel giorno del viaggio inaugurale della Bologna-Verona finalmente raddoppiata («era dall'epoca fascista che attendeva») ha detto l'amministratore delegato delle Ferrovie Mauro Moretti, il ministro delle Infrastrutture Altero Matteoli annuncia lo sblocco delle procedure per il passante autostradale a nord della città la cui pratica era ferma negli uffici dell'Unione europea in attesa di decidere se l'affidamento dei lavori potrà essere dato direttamente a Società autostrade o occorra fare una gara. «Lavorando sul progetto sarà possibile procedere all'affidamento diretto» spiega Matteoli dal palco del terminal interporto di Verona dove è approdato il treno inaugurale. In prima fila applaudono l'assessore ai Trasporti della Regione Alfredo Peri, la presidente della Provincia Beatrice Draghetti, il suo vice Giacomo Venturi, mentre, da Bologna, anche il sindaco Flavio Delbono si unisce al coro esprimendo soddisfazione.

L'affidamento diretto, è però subordinato a una rivisitazione del progetto iniziale che prevedeva un tracciato di oltre 40 chilometri. Occorrerà rifarlo e accorciarlo di almeno 7-8 chilometri al fine di renderlo simile a una variante di percorso più che a un vero e proprio nuovo tragitto. Per questo, Regione, Provincia e Comune, si incontreranno a metà ottobre analizzando la questione. Ma ciò che taglia la testa al toro è proprio l'affidamento diretto. In una gara, il vincitore dovrebbe indennizzare Autostrade per il mancato sfruttamento della concessione e questo renderebbe i costi proibitivi. Di fatto, solo Autostrade avrebbe ragione di partecipare avendo però già un percorso funzionante come l'attuale terza corsia dinamica.

Tornando al raddoppio della Bologna-Verona, ciò consentirà, come hanno sottolineato il presidente di Ferrovie Innocenzo Cipolletta e lo stesso Moretti, di completare un segmento del corridoio che da Berlino scende fino a Palermo. Ora

i 114 chilometri che separano le due torri dalla città veneta si percorrono in meno di un'ora se non vengono fatte fermate nelle 6 stazioni intermedie. Il treno «Freccia argento» può viaggiare fino a 250 chilometri orari, ma su questi binari si fermerà a 190. Non sarà l'unica inaugurazione quest'anno. Moretti ha annunciato l'avvio dell'Alta velocità nel tratto Bologna-Firenze il 5 dicembre con l'inizio dell'esercizio commerciale il 13. Il consigliere regionale Mauro Bosi ha sottolineato l'impegno determinante dei Comuni nel sollecitare l'opera.